

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

N. 149 DEL 06.11.2017

OGGETTO: Servizio di Posta Full Easy comprensivo delle spese di spedizione e di ritiro CAD/CAN - periodo 01/10/2017 – 30/09/2018 SMART CIG NUM ZA920829D5- Affidamento a mezzo di Trattativa diretta sul MEPA

IL DIRIGENTE

Visto l'atto del Consiglio n. 83/187 del 28/11/2011 relativo allo Statuto camerale;

Visti gli artt. 26 e 27 dello Statuto camerale relativi alle funzioni del Segretario Generale e dei Dirigenti;

Visto l'atto del Consiglio n. 108/341 del 20/12/2016 con cui è stato approvato il preventivo economico per l'anno 2017, nonché il successivo atto del Consiglio n. 111/348 del 27/07/2017 con il quale si è provveduto all'aggiornamento del preventivo stesso;

Vista la Determinazione del Segretario Generale n. 1 del 12/01/2017 con la quale si è provveduto all'assegnazione dei budget direzionale 2017 ai Dirigenti;

Preso atto della programmazione delle forniture e dei servizi per il corrente anno 2017 che, limitatamente all'Area servizi amministrativi studi anagrafe e tutela del mercato – è stata adottata con Determina n. 43 del 15/02/2017 della Dirigente della stessa Area;

*Viste le disposizioni contenute nella **Legge 190, in vigore dal 28 novembre 2012**, che ha imposto alle P.A. ivi incluse le Camere di Commercio, l'adozione entro il 31 gennaio di ogni anno del primo Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;*

Vista la delibera di Giunta n. 9/44 del 23/10/2013 con cui è stato varato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e nel cui ambito sono state individuate le misure obbligatorie e facoltative prevedendo come obbligatorie la formazione, la rotazione del personale, il codice di comportamento e la trasparenza;

Viste le disposizioni di cui all'art. 54 del DPR 254/2005 relativo alla stipula e alle modalità di esecuzione dei contratti;

Viste le disposizioni del D. Lgs 192/2012 “Ritardi nei pagamenti nelle transazioni commerciali” e di quanto disciplinato in materia di termini di pagamento con Ordine di servizio del segretario generale n. 3 del 14/02/2013;

Preso atto del **D.Lsg n. 50 del 18/04/2016** relativo all’*Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*” **in vigore dal 19/4/2016;**

Visto il Decreto **n. 56 del 19/4/2017** correttivo del nuovo codice degli appalti-

- Visto l’art. 36 comma 2 lett. A) del suddetto Decreto Legislativo - nella versione aggiornata - ai sensi del quale — le stazioni appaltanti, per gli appalti di **lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00**, nel rispetto dei principi di cui all’art. 30 c.1, 34 e 42, possono procedere “mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta”;

Considerato che, che, in tal caso si può altresì procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato, -ai sensi dell’art. 32, comma 2 del Codice;

Preso atto che, a norma dell’art. 36 comma 7 del Decreto stesso, “*L’ANAC con proprie linee guida, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente codice, stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici*”, e che “*Fino all’adozione di dette linee guida, si applica l’[articolo 216, comma 9.](#)*”

Vista la **Linea Guida ANAC n. 4 Approvata dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26/10/2016** “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi d operatori economici*”

Visto l’art. 31 comma 1 dello stesso Decreto, il quale prevede, per ogni singola procedura di affidamento, la nomina di un responsabile unico del procedimento;

Visto il *D.Lgs. 58 del 31 03/2011 (Attuazione della direttiva 2008/6/CE che modifica la direttiva 97/67/CE) in base al quale **il servizio postale universale³ è affidato in via esclusiva a Poste, fino al 30 aprile 2026,** - ricomprendendo nel servizio universale una serie di servizi essenziali che, ai sensi dell’articolo 3 del D.Lgs 261/1999, comprende la raccolta, il trasporto, lo smistamento e la distribuzione degli invii postali fino a 2 kg, ivi compresi gli invii raccomandati e assicurati, e dei pacchi fino a 20 kg;*

Visto il proprio precedente provvedimento n. 156 del 16/11/2016 con cui è stato disposto di affidare, ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett. A) D.Lgs. 50/2016 e del *D.Lgs. 58 del 31 03/2011* – a **Poste Italiane S.p.a. Spa P.I. 01114601006 – C.F. 97103880585 con sede legale in Viale Europa 190 - 00144 Roma – anche per il tramite del referente camerale Fabio Scalzini - Mail: scalzinif@posteitaliane.it -** **il Servizio di Posta Full Easy comprensivo delle spese di**

spedizione e di ritiro CAD/CAN - periodo 01/10/2016 – 30/09/2017 SMART CIG NUM Z221BF60E5”- per un importo complessivo dell’appalto di € 26.776,00 di cui € 270,00+ IVA per il servizio Full Easy 01/10/2016-30/09/2017 – in coerenza con il listino prezzi e la documentazione – da questa trasmessa ed acquisita al prot. 16056 del 02/11/2016;

Considerato che il citato **Servizio di Posta Easy** — concretizzandosi, a livello operativo, negli adempimenti di seguito indicati, di fatto ha delegato all’Ufficio postale di Viterbo – Cassia sud – mansioni precedentemente svolte dal personale camerale assegnato all’Ufficio protocollo che, da allora risulta più razionalmente assegnatario di mansioni diverse e più necessarie all’Ente:

- 1) apposizione dell’affrancatura virtuale su tutte le singole buste di corrispondenza camerale in spedizione – *previa verifica del peso* –;
- 2) apposizione della dicitura **Posta1Pro - Posta4Pro**;

*“Visto il Decreto per la riforma ed il riordino delle Camere di Commercio del 08/08/2017, emanato dal Ministero dello Sviluppo Economico pubblicato sulla **G.U. N. 219 del 19/09/2017** con il quale è stata formalizzata l’istituzione della nuova Camera di Commercio Viterbo – Rieti ed in particolare l’art. 2, a norma del quale “le nuove camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di cui all’allegato b) sono costituite a decorrere dalla data di insediamento del nuovo consiglio camerale nominato ai sensi dell’articolo 10 della legge n. 580 del 1993 e successive integrazioni e modificazioni”;*

Considerato che, nella more della piena attuazione dell’accorpamento delle Camere di Rieti e Viterbo , si rende necessario comunque garantire la continuità di esecuzione di tutti i lavori, forniture e servizi – funzionali alla piena operatività degli uffici camerali;

Considerato, inoltre, che l’avvio della nuova procedura di cui sopra lederebbe il legittimo interesse del nuovo soggetto aggiudicatario a poter sottoscrivere un contratto di una durata tale da garantirgli un utile congruo, anche alla luce del principio di proporzionalità degli affidamenti, sancito dall’art. 30 comma 1 del D.lgs. 50/2016;

Preso atto che, malgrado Poste Italiane non abbia mai interrotto il servizio Full Easy, il Provveditore, ha incontrato molte difficoltà dovute alla complicata gestione organizzativa postale, per farsi recapitare una nuova offerta per l’attivazione di un analogo Servizio ; risulta, infatti, che con largo anticipo rispetto alla scadenza del contratto per il Servizio Full Easy al 30/09/2017 lo stesso abbia avanzato al Referente delle Poste continui solleciti sia telefonici che verbali in occasione di incontri presso la sede organizzati per risolvere problematiche di fatturazione;

Considerato che, dopo ripetuti contatti e dopo aver re-inviato su richiesta del referente, tutta la documentazione del precedente affidamento - giusta mail del 11/10/2017 – agli atti istruttori - solo con **mail del 25/10/2017** acquisita al **prot. 17573 del 27/10/2017** - *agli atti istruttori* – è stata acquisita la documentazione necessaria ad attivare un nuovo analogo servizio con effetto dal 01/10/2017 – di seguito dettagliatamente indicata:

- 1) Scheda Cliente**
- 2) Condizioni generali del Servizio Posta Easy**

- 3) Disposizioni relative al piano straordinari contro le mafie di cui alla Legge 136/2010
- 4) Informativa privacy
- 5) Listino prezzi
- 6) Accettazione della Proposta Contrattuale;

Considerata pertanto l'estrema urgenza di dover affidare il Servizio di posta Full Easy per ulteriori **12 mesi dal 01/10/2017 al 30/09/2018** al fine di garantire tutte le esigenze di spedizione postale degli uffici camera–

Preso atto **del listino prezzi** del Servizio_POSTA EASY – dal quale si desume che - per lo scaglione riferito ad un volume annuo di spedizioni – stimato per la CCIAA in max 5.000 plichi/anno il costo unitario per plico - risulta **invariato rispetto al contratto scaduto** e compreso tra un minimo di € 0,0405 ad un massimo di € 0,0540 plico;

Preso atto che, in analogia al precedente contratto per il Servizio Posta Easy, si rende necessario tener conto, anche delle spese di spedizione (affrancatura virtuale) nonché del costo di ritiro CAD/CAN;

- Visto l'art. 7 comma 2 del Decreto n. 52 del 07/05/2012, convertito nella Legge n. 94 del 06/07/2012, il quale stabilisce che "*Fermi restando gli obblighi previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328*";

- Considerato, tuttavia, che la **Legge n. 208 del 28/12/2015 ("Legge di Stabilità 2015")**, all'art. 1 comma 502, stabilisce quanto segue: "*Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure*";

Considerato che, dagli esiti delle ricerche eseguite sul MEPA alla data del 27/10/2017, agli atti istruttori – nell'ambito del Bando Servizi tra cui figura a categoria di "*Servizi Postali*" di raccolta e recapito, tra le cui 475 ditte abilitate figura anche **Poste Italiane Spa** ;

Visto il D.Lgs. 58 del 31/03/2011 (Attuazione della direttiva 2008/6/CE che modifica la direttiva 97/67/CE) in base al quale **il servizio postale universale³ è affidato in via esclusiva a Poste, fino al 30 aprile 2026.** - ricomprendendo nel servizio universale una serie di servizi essenziali che, ai sensi dell'articolo 3 del D.Lgs 261/1999, comprende la raccolta, il trasporto, lo smistamento e la distribuzione degli invii postali fino a 2 kg, ivi compresi gli invii raccomandati e assicurati, e dei pacchi fino a 20 kg;

Considerato che la Legge 4 agosto 2017, n. 124 “Legge annuale per il mercato e la concorrenza” ha previsto - a partire dal 10 settembre 2017 - la soppressione, , del monopolio di Poste Italiane nei servizi di notifica atti giudiziari oltre che delle notifiche relative a violazioni del Codice della Strada;

Preso però atto che, nella more della piena attuazione, l’ufficio da ricerche eseguite, ha rilevato dal portale AGCOM al 27/10/17 – come da documento agli atti e reperibile al seguente link: <https://www.agcom.it/servizio-universale-postale> – quanto segue:

*In Italia il servizio universale postale è affidato a Poste **Italiane fino al 2026**. Sull'affidamento il Ministero dello sviluppo economico effettua, ogni cinque anni, una verifica sulla base di un'analisi dell'Autorità.*

Il servizio universale comprende:

- 1 la raccolta, il trasposto, lo smistamento e la distribuzione degli invii postali fino a 2 Kg;*
- 2 la raccolta, il trasporto, lo smistamento e la distribuzione dei pacchi postali fino a 20 Kg;*
- 3 i servizi relativi agli invii raccomandati e agli invii assicurati;*
- 4 la "posta massiva" (comunicazioni bancarie, bollette e bollettini di pagamento, etc.).*

I servizi rientranti nel servizio postale universale si distinguono in "riservati" (erogati in esclusiva da Poste Italiane) e "non riservati" (erogati anche da operatori postali alternativi). I primi consistono nella notificazione degli atti giudiziari e delle contravvenzioni del Codice della strada, mentre tra i secondi si annoverano i servizi oggetto di recente liberalizzazione: raccolta, trasporto, smistamento e distribuzione di invii di corrispondenza interna e transfrontaliera entro il limite di peso di 50 grammi e gli invii raccomandati attinenti alle procedure della Pubblica Amministrazione.

*Preso atto dell’opportunità di dover procedere - stante il prossimo accorpamento con la Camera di Rieti – per ragioni di economicità gestionale stante la oramai consolidata e snella procedura operativa - ad **un affidamento diretto** a **Poste Italiane S.p.a. Spa P.I. 01114601006 – C.F. 97103880585** il Servizio di Posta Full Easy, dal **01/10/2017 al 30/09/2018** al fine di garantire la continuità al servizio camerale **a mezzo di Trattativa Diretta sul MEPA a valere sul bando Servizi categoria “di “Servizi Postali”** di raccolta e recapito;*

*Preso atto delle stime eseguite dal Provveditore - agli atti istruttori d’ufficio – che inizialmente basate su un quantitativo annuo di spedizioni di n. 2.750 (rapportato al costo unitario massimo di Posta East di € 0,0540 previsto per spedizioni fin a n. 5.000 unità) e su spese di spedizione + ritiro CAD/CAN . sono state aggiornate a seguito dell’acquisizione delle fatture per il periodo 01/10/2016 – 31/08/2017 – ed a seguito della stima del coto per l’invio di circa n. 1.200 sanzioni per raccomandata connesse al progetto di recupero de diritto annuale – dalle quali emerge un **costo annuo** di spese postali **di € 32.240,00. di cui**
€ 105,00 (iva compresa) per servizio Full Easy;*

Considerato che trattandosi di un servizio a consumo – come precisato dal referente di Poste - a nulla rileva il non poter includere nella scheda di condizioni contrattuali recapitata da Poste italiane, la riserva del diritto di recedere anticipatamente dal contratto qualora l’accorpamento con la Camera di Rieti dovesse perfezionarsi prima della scadenza contrattuale - con connesso

obbligo di attivare nuove procedure di affidamenti che tengano conto del nuovo soggetto giuridico,

Ritenuto, comunque, opportuno, informare Poste Italiane, per il tramite del referente, circa tale riserva di recesso anticipato;

Visto l'art. 80 del D.lgs. n. 50 del 18/04/2016, il quale stabilisce i requisiti generali per la partecipazione alle procedure di appalto;

Visto l'art. 36 comma 5 del medesimo Decreto Legislativo, a norma del quale, nel caso di contratti sotto soglia, *“Ai fini dell'aggiudicazione, nei casi di cui al comma 2, lettere a) e b), le stazioni appaltanti verificano esclusivamente i requisiti di carattere generale mediante consultazione della Banca dati nazionale degli operatori economici di cui all'[articolo 81](#).”*;

Considerato, peraltro, che, ai sensi dell'art. 81 comma 2, ai fini dell'operatività di tale Banca dati (denominata *“Banca dati nazionale degli operatori economici”*) occorre attendere l'emanazione, da parte del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di un apposito decreto, e che, entro il 31 Dicembre 2017, lo stesso Ministero dovrà definire, in accordo con ANAC, le modalità di subentro nelle convenzioni stipulate da quest'ultima;

Preso atto che, in base allo stesso art. 81 comma 2, fino all'adozione del suddetto decreto, le stazioni appaltanti e gli operatori economici potranno utilizzare la banca dati AVCPass istituita presso l'ANAC

Visto l'art. 53 comma 2 delle Regole di E – Procurement, il quale stabilisce che *“Il Soggetto Aggiudicatore, quale stazione appaltante, procede nei confronti dell'affidatario alle verifiche previste dal Codice dei Contratti Pubblici”* e l'art. 18 comma 3 delle Regole di E – Procurement, il quale stabilisce che *“la Consip effettuerà i controlli e le verifiche previste ex lege in ordine alla sussistenza dei requisiti dichiarati in capo ai fornitori abilitati risultati aggiudicatari di Accordi Quadro o Convenzioni”*, precisando che *“Il MEF e/o la Consip si riservano, altresì, la facoltà di richiedere chiarimenti, effettuare controlli e/o verifiche a campione – anche successivamente al rilascio della Registrazione o dell'Abilitazione - in merito all'effettiva sussistenza dei requisiti dichiarati”*;

Rilevato, pertanto, che, alla stregua della norma da ultimo citata, le verifiche a campione eseguite da Consip non sostituiscono quelle che quest'ultima è comunque tenuta ad eseguire sulla base della normativa in materia;

Considerato, pertanto, che, per effetto di tale norma, la mancata adozione, nei confronti della Società sopra citata, di provvedimenti di sospensione annullamento o revoca dell'Abilitazione, induce la stazione appaltante a riporre un legittimo affidamento in ordine alla posizione di regolarità della stessa;

Ritenuto, tuttavia, opportuno che la Camera proceda comunque, autonomamente da Consip, alla verifica dei requisiti previsti dall'art. 80 del D.lgs. 50/2016, ad ulteriore garanzia della legittimità della procedura

Rilevato, peraltro, che il sistema AVCPass, allo stato attuale, è obbligatoria soltanto agli appalti di importo pari o superiore ad € 40.000,00;

Visto, inoltre, l'art. 108 comma 1 lett. C) del D.lgs. 50/2016, a norma del quale le stazioni appaltanti risolvono il contratto se *“l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'articolo 80, comma 1”*;

Considerato, che l'Ufficio Provveditorato, stante l'urgenza di affidare il servizio in argomento, ha subito avviato le verifiche previste in capo a Poste Italiane Spa, ai fini del tempestivo rilascio delle relative attestazioni, come di seguito dettagliato:

Visura camerale **REA 842633**;

Annotazioni Riservate Anac;

Regolarità contributiva– giusto Durc-OnLine valido **fino al 4/11/2017** ;

► Certificato Casellario Giudiziale – richiesto alla Procura di Viterbo con nota prot. n. 17878 del 02/11/2017

► Certificato Carichi Pendenti richiesto alla Procura di Roma con nota prot. n. 17876 del 02/11/2017

► Attestazione di regolarità ex art. 80 comma 5 lett. A) D.Lgs. 50/2016 in merito al *rispetto degli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro* - richiesta alla Direzione Territoriale del lavoro con nota prot. n. 17880 del 02/11/2017

► Attestazione di assenza violazioni *gravi, in materia di pagamento imposte e tasse* – richiesta all'Agenzia Entrate di Roma con nota prot. n. 17875 del 02/11/2017;

Preso atto della Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 96/ del 16/12/2013 – e considerato che i preventivi/offerte/quotazioni accettati dalla CCIAA per la sottoscrizione di contratti con scrittura privata - rientrano tra le categorie di documenti previsti dall'art. 2 della Tabella Allegata al DPR 642 del 26/10/1972 – in sede di accettazione degli stessi - la documentazione ad esso inerente sarà assoggettata ad imposta di bollo – da intendersi a carico del soggetto affidatario della fornitura/servizio/lavoro nella misura di € 16,00 per foglio (4 pagine) ;

*Considerata inoltre l'opportunità di acquisire **idonea documentazione attestante l'avvenuto assolvimento del bollo**- al fine di evitare la segnalazione all'Agenzia delle Entrate (ai sensi dell'art. 19 del DPR 642/72) ;*

Visto l'art. 29 comma 1 del D.lgs. n. 50 del 18/04/2016, in base al quale tutti gli atti relativi alle procedure di affidamento devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente” con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e considerato che tale norma prevede, inoltre, la pubblicazione, entro 2 gg. successivi all'adozione, del provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali;

Preso atto che, in base al comma 2 della medesima norma, gli atti d'ufficio, devono essere, altresì, pubblicati sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e sulla piattaforma digitale istituita presso l'ANAC, anche tramite i sistemi informatizzati regionali, e rilevato, al riguardo, che il SITARL – con mail del 7/02/2017– ha fatto richiamo al Comunicato del Presidente del 17 marzo 2015, al punto 7, alla luce del quale, per affidamenti di importo

inferiore ad € 40.000, è da ritenersi al momento, la pubblicazione sul sito della stazione appaltante sezione Trasparenza;

Di ritenere sufficiente la pubblicazione – ai sensi dell’art. 29 comma 1 D.Lgs. 50/2016 - sul sito della stazione appaltante sezione Trasparenza - per affidamenti di importo inferiore ad € 40.000 nella more di ulteriori indicazioni dal Sitalr o dall’Anac-;

Preso, altresì, atto del disposto dell’art. 3 della Legge n. 136/2010 e della determinazione n. 8 del 18/11/2010 dell’AVCP, in base alle quali per ogni affidamento si ravvisa l’obbligo di preventiva acquisizione del CIG e/o del CUP – da citare poi in ogni tipo di documentazione successiva - nonché, ai fini della tracciabilità, l’acquisizione - da parte del soggetto affidatario e in relazione allo specifico affidamento - degli estremi del c/c dedicato, delle generalità e del codice fiscale del legale rappresentante, o della persona dallo stesso delegata, abilitato operare su detto c/c;

Vista la deliberazione dell’A.V.C.P. Delibera.n. 1377 del 21 dicembre 2016 relativa all’Attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l’anno 2017, (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2017), , la quale, con riguardo all’art. 2 “Entità della contribuzione”, ha stabilito, per le procedure con importi a base di gara pari o superiori ad € 40.000,00 ed inferiori ad € 150.000,00, un contributo, a carico delle sole stazioni appaltanti, di € 30,00;

*Considerato che per tale affidamento non si prevede il versamento di alcuna contribuzione ed acquisito per € 12.505,00, in considerazione dell’esiguità dell’importo, lo **SMART CIG NUM ZA920829D5-**, gestibile con procedura semplificata;*

- preso atto della disponibilità del bilancio **sul conto 325053** anche in considerazione che gli oneri postali del corrente esercizio – ivi incluso il servizio Posta Easy - risultano già quantificate con proprio precedente provvedimento n. 49 del 17/2/2017 giusta Prenot..n. 49/2017 per attività istituzionale e Prenot..n. 48/2017 per attività commerciale;

- Vista l’istruttoria effettuata dal Provveditore Roberta di Pastena, Responsabile del procedimento,

DETERMINA

Di nominare, ai sensi dell’art. 31 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, il Provveditore Roberta Di Pastena quale Responsabile delle procedure e dell’esecuzione del contratto in argomento;

Di affidare, – ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett. A) e art. 32, comma 2 del D.lgs. 50/2016 nonché del D.Lgs. 58 del 31 03/2011 – **a mezzo di Trattativa Diretta sul MEPA a valere sul bando Servizi categoria “di “Servizi Postali” di raccolta e recapito ed anche per il tramite del referente camerale Umberto Ronchetti - Mail: ronchetti@posteitaliane.it -**

a Poste Italiane S.p.a. Spa P.I. 01114601006 – C.F. 97103880585 con sede legale in Viale Europa 190 - 00144 Roma –il Servizio di Posta Full Easy comprensivo delle spese di spedizione e di ritiro CAD/CAN - periodo 01/10/2017 – 30/09/2018 SMART CIG NUM ZA920829D5”- per un importo complessivo STIMATO dell’appalto di € 32.240,00 di cui € 105,00 (iva compresa) per il servizio Posta Easy– in coerenza con la seguente documentazione acquisita al prot. 17573 del 27/10/2017 che, allegate al presente provvedimento, ne costituiscono parte integrante:

1) Accettazione della Proposta Contrattuale

- 2) Scheda Cliente
- 3) Condizioni generali del Servizio Posta Easy
- 4) Disposizioni piano straordinari contro le mafie di cui alla Legge 136/2010 – Tracciabilità.
- 5) Informativa privacy
- 6) Listino prezzi;

Di dare atto che la verifica dei requisiti nei confronti della suddetta Società è stata già avviata;

- di utilizzare, a tale fine, per il **corrente 2017** il budget del corrente esercizio a valere sul **CONTO 325053 - disponibile sulle prenotazioni di seguito riportate** – già disposte con proprio precedente provvedimento n. 49 del 17/02/2017:

- Prenot..n. 49/2017 attività istituzionale,
- Prenot..n. 48/2017 attività commerciale;

Di rinviare ad un **successivo provvedimento da adottarsi nel prossimo 2018** la quantificazione degli oneri postali di competenza che, presumibilmente, con esclusione del progetto diritto annuale, si potrebbe attestare a circa € 17.000,00 complessivi;

Di dare mandato all'Ufficio Provveditorato di attivare con ogni tempestività la TRATTATIVA DIRETTA sul MEPA per l'affidamento in argomento a Poste Italiane Spa , dandone preventiva informazione al **Referente Umberto Ronchetti** a cui, dovrà essere comunicato che, a norma della Legge 136/2010, per il presente affidamento - **SMART CIG NUM ZA920829D5** si è preso atto di quanto contenuto nella scheda di Adesione e che, l'accettazione dell'offerta di Posta Easy **SMART CIG NUM ZA920829D5 - ai sensi degli art. dell'art. 2 della tabella allega al DPR 642 del 26/10/1972 ,è assoggettata ad imposta di bollo** – da intendersi a carico del soggetto affidatario della fornitura/servizio/lavoro nella misura di € 16,00 per foglio (4 pagine) e della necessità di dare contezza alla Camera di tale assolvimento ai sensi dell'art. 19 del medesimo DPR 642/72;

Di conferire altresì mandato al Provveditorato di informare, comunque il Referente di Poste che il Ministero dello Sviluppo Economico con **Decreto del 08/08/2017** di riforma e riordino delle Camere di Commercio, emanato dal - pubblicato in G.U. N. 219 del 19/09/2017 – ha formalizzato l'istituzione della nuova Camera di Commercio Viterbo – Rieti e che, pertanto, alla luce di tale decreto la scrivente si riserva **il diritto di recedere anticipatamente dal contratto qualora l'accorpamento con la Camera di Rieti dovesse perfezionarsi prima della scadenza contrattuale, per il connesso obbligo;**

Di dare mandato all'Ufficio Provveditorato di procedere, a norma del D.lgs.192/2012 e dell'Ordine di servizio del segretario generale n. 3 del 14/02/2013 a conferire l'incarico con esplicita previsione di pagamento entro il termine di 30 giorni dalla data di ricezione **di idonea fattura elettronica**, previa verifica della regolarità contributiva;

Di dare mandato all'Ufficio Provveditorato di comunicare alla Segreteria Generale gli estremi del presente provvedimento, al fine di consentirne la pubblicazione nella sezione *“Amministrazione trasparente”* del sito camerale;



Di ritenere sufficiente – per il momento – la pubblicazione del presente provvedimento solo sul sito camerale, nelle more delle indicazioni che l'ANAC fornirà all'Osservatorio Regionale Lazio (Sitalr) in riscontro alla segnalazione dallo stesso inviata.

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Federica Ghitarrari)

"Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i."